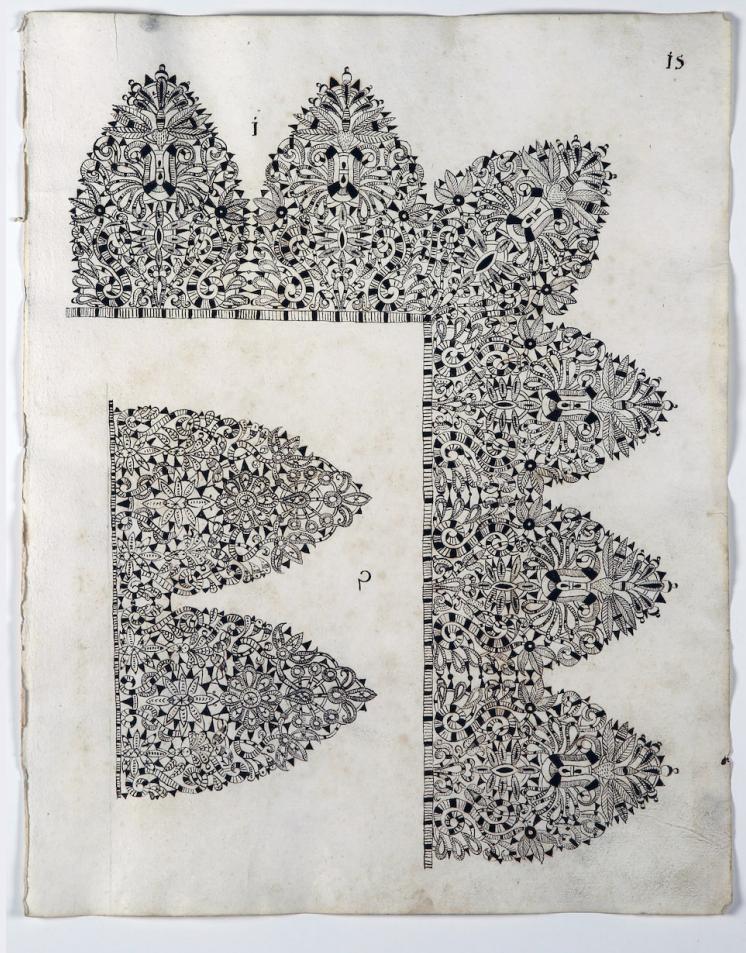


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 01143059

ESC - Ente schedatore M423

ECP - Ente competente M423

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0901143046

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione modelli per merletti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia

FI

PVCC - Comune

Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia

palazzo

LDCQ - Qualificazione

statale

LDCN - Denominazione attuale

Palazzo Davanzati

LDCU - Indirizzo

Via Porta Rossa, 13, 15

LDCM - Denominazione raccolta

Musei del Bargello - Museo di Palazzo Davanzati

LDCS - Specifiche

terzo piano, deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria

SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

Davanzati 1568

INVD - Data

1956 -

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione

luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato

ITALIA

PRVR - Regione

Toscana

PRVP - Provincia

FI

PRVC - Comune

Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia

convento

PRCQ - Qualificazione

carmelitano

PRCD - Denominazione

Convento di Santa Maria del Carmine

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza

Chiesa e convento di Santa Maria del Carmine

PRCS - Specifiche

presso frate Santi Mattei

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso

1884

PRDU - Data uscita

1885

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione

luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato

ITALIA

PRVR - Regione

Lombardia

PRVP - Provincia

MI

PRVC - Comune

Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCS - Specifiche

mercato antiquario

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1990
PRDU - Data uscita	1999

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MB
PRVC - Comune	Monza

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	collezione antiquario Folco Paraboschi
--------------------------------------	--

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	MC
PRVC - Comune	Matelica

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	collezione antiquari Dino ed Elisa Mori
--------------------------------------	---

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	2018
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1620
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1650
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Samarco Giovanni Alfonso
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	MDAV0001

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ inchiostro a penna
--------------------------------	----------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	465
MISL - Larghezza	360

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2019
RSTE - Ente responsabile	Musei del Bargello/ Palazzo Davanzati
RSTN - Nome operatore	Nappo, Livio

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Foglio n. 15. Modelli per bordi o cornici a punte; il n. 1 mostra il motivo angolare. Il tema delle volute e del motivo vegetale è qui risolto in maniera più astratta, e il modulo simmetrico delle punte presenta caratteristiche maggiormente lineari, come il motivo ad S, presente nel n. 1. Nel modello 2 il gusto lineare è giocato di più sull'effetto radiante.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	n.p.
----------------------------------	------

DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
--	------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
------------------------------------	---------

ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
---------------------------------	--------------

ISRP - Posizione	sopra ciascun modello
-------------------------	-----------------------

ISRI - Trascrizione	1 2
----------------------------	-----

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
------------------------------------	---------

ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
---------------------------------	--------------

ISRP - Posizione	in alto a destra (numerazione fogli)
-------------------------	--------------------------------------

ISRI - Trascrizione	15
----------------------------	----

Il disegno fa parte della serie di 105 fogli acquisiti dal Museo di Palazzo Davanzati sul mercato antiquario nell'ottobre 2018. Si tratta di un gruppo omogeneo di disegni, costituenti una sorta di modellario per merletti e ricami, 102 dei quali realizzati a inchiostro, 3 disegnati a matita nera e rossa. Hanno una numerazione progressiva da 2 fino al numero 119, con alcune lacune all'interno che si quantificano in 16

NSC - Notizie storico-critiche

fogli. Per l'unitarietà del contesto e l'uniformità stilistica i disegni sono tutti riferibili al nome che compare, per esteso e in forma di acronimo su alcuni di essi, Giovanni Alfonso Samarco, disegnatore di merletti e ricami; di lui niente sappiamo a parte la sua origine di Bari, ribadita da lui stesso in alcuni fogli (c. 94, 103, 114). Sconosciuto rimane tuttavia il luogo di attività del Samarco, e se sia stato operoso nella sua città o più probabilmente in altri centri dell'Italia meridionale o a Roma. Anche l'indagine che in questo senso è stata fatta sulle filigrane non porta a sostanziali precisazioni. La datazione viene ricondotta per via stilistica, mediante confronti con modellari e soprattutto con manufatti e dipinti che illustrano l'abbigliamento coevo, in un arco cronologico necessariamente abbastanza ampio tra 1620 e 1650, come risulta dagli studi pubblicati nei vari saggi all'interno del recente catalogo del 2019, al quale si rimanda in bibliografia. L'importante nucleo di disegni era già noto nell'Ottocento come rilevato nel saggio di Daniele Rapino (in Bellezza e nobili ornamenti 2019, pp. 22-54). Negli anni tra 1884 e 1885 fu dall'allora proprietario, affidato temporaneamente in custodia al bibliofilo e frate carmelitano Santi Mattei, affinché lo studiasse. Dalla lettera che quest'ultimo inviò a Carlo Lozzi, collezionista e direttore della rivista Il Bibliofilo, per avere eventuali informazioni e che fu pubblicata nel febbraio 1884 su questa stessa rivista, sappiamo che i fogli erano ancora rilegati, o almeno contenuti, in una coperta che non esiste più. Sappiamo che già all'epoca la raccolta aveva le stesse lacune che rileviamo oggi; nell'accurata descrizione che Mattei ne fornisce, un particolare rilievo è dato alle iscrizioni presenti sui fogli, non solo quelle di carattere tecnico e di destinazione, ma in particolare quelle dove l'autore si firma. Dopo la restituzione al legittimo proprietario, avvenuta nel 1885, la raccolta rientra nell'ombra per ricomparire a Milano alla fine degli anni Novanta del Novecento e finalmente giungere a Palazzo Davanzati dopo alcuni passaggi presso antiquari italiani. Questo foglio insieme al n. 16 presenta delle varianti di modelli per bordi o cornici con punte, adatte per decorare accessori di abbigliamento, come colletti e scollature, ma soprattutto biancheria come cuscini e lenzuola. Si privilegia un gusto decorativo più lineare e astratto che trova modelli nell'arte aniconica orientale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Mori, Dino e Elisa
ACQD - Data acquisizione	2018/10/23
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano/ Casa d'Aste il Ponte

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per il Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1568DAV

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	GAA 20380
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Antichi
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	DAV00001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32 - 39, lotto 430/ 144

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellezza e nobili
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	DAV00002

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Bellezza e nobili ornamenti nella moda e nell'arredo del Seicento
MSTL - Luogo	Firenze/ Museo di Palazzo Davanzati
MSTD - Data	2019/12/7- 2020/4/13

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Romagnoli, Gioia
RSR - Referente scientifico	Rapino, Daniele
FUR - Funzionario responsabile	Rapino, Daniele